



## **40 anni senza Peppino Impastato “Azioniamo la Memoria”**

### **PERCORSI DI FORMAZIONE anno scolastico 2017/2018**

Destinatari: studenti scuole secondarie di primo e secondo grado

Promotore: Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus

Partner: Centro siciliano di documentazione Giuseppe Impastato, Associazione Peppino Impastato, Associazione Asadin, cooperativa Libera-Mente, agenzia Palma Nana.

### **Premessa**

Peppino Impastato era un militante politico, un'attivista, un giovane uomo, che portava avanti il suo impegno civile e la sua lotta contro la mafia con coraggio e determinazione, in difesa della giustizia e dei diritti dei più deboli. Le prese di posizione di Peppino sono state importanti. La rottura con il sistema e con il contesto dove viveva, quella con la sua famiglia di origine mafiosa, le scelte politiche che lo hanno portato a schierarsi con gli ultimi, le battaglie sociali accanto al mondo contadino in difesa delle proprie origini e della propria cultura, lo scontro diretto con le istituzioni, che volevano cancellare l'identità di un popolo contadino con l'esproprio delle terre per la costruzione della terza pista dell'aeroporto di Punta Raisi.

Tutto questo testimonia che l'impegno di Peppino è più che mai attuale. Se fosse ancora vivo ci sarebbero tante battaglie che non esiterebbe a fare proprie: una su tutte quella **in difesa dei diritti negati**. Si batterebbe per le tante istanze ed emergenze sociali che riguardano il nostro mondo.

L'associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus, fondata dalla famiglia di Peppino Impastato, da anni si prodiga per trasmettere alle nuove generazioni il messaggio di lotta, di impegno civile e di speranza di Peppino, oggi sempre più attuale.

Il 9 maggio 2018 ricorrerà il 40mo anniversario dell'assassinio mafioso di Peppino Impastato. Il tema conduttore della ricorrenza e dei mesi che la precederanno sarà “i diritti negati”.

Un tema in linea perfetta con la vita, l'impegno e il messaggio di Peppino.

L'intento di questo percorso, che porterà al 9 maggio 2018, è di “azionare” nel presente la sua memoria e quella di tanti altri che, allo stesso suo modo, con il loro sacrificio, hanno tracciato per tutti noi la strada della verità e della giustizia.

## **Proposta**

**La memoria riguarda il futuro non il passato.** Per i cittadini di domani ricordare è importante. La storia, però, non va solo celebrata, va tradotta in azione, in impegno civile concreto, in attenzione per i diritti umani il bene comune... è evoluzione verso la cittadinanza attiva.

Si propone un percorso **“Dalla memoria alla cittadinanza attiva”**.

Un cammino che, rivalutando la memoria, intende dare agli interlocutori mezzi per diventare protagonisti del loro vivere civile, portatori di senso civico, costruttori di un avvenire differente, risultante da uno spirito innovativo e da un concreto impegno civile, in grado di convergere verso la promozione di un reale attivismo sociale territoriale.

Partendo dalla memoria dei “principi e dei diritti”, passando attraverso la storia di Peppino Impastato, divenuto negli anni punto di riferimento per moltissimi giovani, s’intraprende un’opera di sensibilizzazione sulla necessità odierna di mutare i comportamenti individuali della cittadinanza, come condizione essenziale per edificare un futuro di vero progresso sociale, inteso come centralità, dignità e rispetto della persona umana e delle regole di convivenza civile e di giustizia sociale.

## **Linee guida**

Parte integrante del percorso sono le storie di impegno civile e a difesa dei diritti negati.

Il confronto con esperienze vissute è un veicolo di comunicazione efficace che entra nella mente e nel cuore dei più giovani.

Gli studenti saranno chiamati a interagire con i protagonisti delle storie attraverso incontri e interazioni, che li coinvolgeranno collettivamente e individualmente nel “denunciare” e raccontare storie di diritti negati attraverso linguaggi che più sono loro familiari.

E saranno coinvolti attivamente nella ricorrenza del 9 maggio 2018, in una sorta di linea ideale tra la “Meglio Gioventù” di oggi e quella che, nel 1978, si riunì a Cinisi per i suoi funerali.

Per gridare con una sola voce contro ogni forma di rassegnazione e d’indifferenza.

## **Attività del percorso formativo**

- Incontro/dibattito/interazione con Giovanni Impastato, fratello di Peppino Impastato (autore del libro “Oltre i cento passi”, edito da Piemme) o con altro testimonial della famiglia Impastato o di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus.
- Incontro/dibattito/interazione con una realtà territoriale che opera a difesa dei diritti negati
- Raccolta di pensieri, elaborati, temi rivolti alle esperienze ascoltate e “vissute” (nell’ambito dell’attività didattica con conduzione degli insegnanti)
- Diritti negati e storytelling: partecipazione al bando per le scuole emanato in occasione della ricorrenza del 40mo anniversario dell’omicidio mafioso di Peppino Impastato (vedere allegato)
- Viaggio di istruzione o di studio nei giorni del 9 maggio 2018 a Cinisi sui luoghi di Peppino Impastato e per la partecipazione al corteo in ricordo di Peppino Impastato e in difesa dei diritti negati.
- Evento conclusivo a Cinisi (durante le giornate dedicate all’anniversario) alla presenza delle scuole partecipanti al percorso con la presentazione dei progetti di storytelling “selezionati”

I progetti selezionati saranno pubblicati sul sito di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus ([www.casamemoria.it](http://www.casamemoria.it)) e sulla pagina Facebook dell'associazione, che conta oltre 12 mila fans, e dei partner coinvolti.

**Il progetto può rientrare previa convenzione ministeriale nei percorsi di alternanza scuola lavoro (48 ore su 5 giorni).**

Per informazioni:

Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato Onlus

[casamemoriascuole@gmail.com](mailto:casamemoriascuole@gmail.com)

tel. 091.8666233

cel. 334. 1689181